

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi - **Decreto dirigenziale n. 244 del 29 luglio 2009 – Approvazione del bando per la concessione di aiuti "de minimis" ai sensi del regolamento (CE) 1998/2006 alle PMI titolari di emittenti televisive locali in attuazione dell'obiettivo operativo 5.2 - Attività sub B) - del P.O. FESR Campania 2007-2013 per favorire il passaggio delle trasmissioni televisive dal sistema analogico al sistema digitale terrestre. Con allegati. Deliberazione di Giunta regionale. n. 1240 del 15 luglio 2009.**

## PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR n. 26 dell'11/1/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013;
- che con DPGR numero 56 del 27/2/2008 è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
- che con DPGR numero 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- che con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni POR Campania FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013", approvate poi dal Consiglio regionale in data 14.11.2008 ;
- che la legge 3 maggio 2004, n. 112 ha avviato la sperimentazione delle trasmissioni in tecnica digitale terrestre, sugli impianti legittimamente operanti in tecnica analogica alla data della sua entrata in vigore;
- che la L. 29 novembre 2007, n. 222, ha stabilito che *"le trasmissioni televisive dei programmi e dei servizi multimediali su frequenze terrestri devono essere irradiate esclusivamente in tecnica digitale entro l'anno 2012"*;
- che il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2008, modificato dal D.M. del 10.04.2009, ha definito il calendario nazionale per il passaggio definitivo alla trasmissione televisiva digitale terrestre con l'indicazione delle aree territoriali interessate e delle rispettive scadenze;
- che il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 aprile 2009 – pubblicato sulla G.U. n. 153 del 4 luglio 2009 - ha stabilito che per la Regione Campania il passaggio definitivo alla trasmissione televisiva in tecnica digitale avverrà *"nel periodo a partire dal 1 dicembre 2009 ed entro e non oltre il 16 dicembre 2009"* ;

## CONSIDERATO :

- che la sostituzione della TV analogica con la TV digitale terrestre costituisce una importante innovazione tecnologica che modificherà radicalmente la fruizione dei servizi televisivi consentendo ai cittadini, nell'immediato futuro, la possibilità di accedere all'utilizzo di programmi interattivi, di comunicare attraverso la televisione con le Amministrazioni

pubbliche, di disporre di innovativi servizi di pubblica utilità, riguardanti ad esempio il lavoro, i trasporti e il tempo libero, di disporre attraverso il mezzo televisivo di internet e della posta elettronica : tutto ciò assicurerà una diffusione dei servizi della Società dell'Informazione presso la totalità dei cittadini, contribuendo a ridurre sensibilmente il digital divide ;

- che tale migrazione tecnologica, dall'analogico al digitale, comporterà per le emittenti televisive locali la necessità di realizzare una importante riconversione tecnologica che richiederà ingenti investimenti con conseguente ricorso al mercato finanziario, con le relative difficoltà connesse al periodo di generale crisi congiunturale che potrebbero compromettere il buon esito dell'operazione ;
- che occorre perciò sostenere l'innovazione tecnologica nelle piccole e medie imprese del settore per garantire, fra l'altro, il pluralismo dell'informazione con la presenza di tanti operatori che con una qualificata informazione territoriale rendono visibili i fatti e gli eventi in ampia parte del territorio regionale ;
- che si tratta di una innovazione che innalza i livelli di qualità del segnale televisivo e permette la diffusione delle informazioni con nuovi contenuti e nuovi servizi, aprendo dunque prospettive importanti per l'emittenza locale per poter sviluppare nuovi modelli info - divulgativi anche attraverso canali tematici ;

#### **PRESO ATTO :**

- che nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007-2013 - Asse 5 – Società dell'informazione - Priorità QSN: 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività - Obiettivo specifico: 5.a Sviluppo della Società dell'informazione - Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo teso alla promozione di azioni di sostegno alla diffusione di meccanismi di integrazione digitale e di innovazione tecnologica fra le PMI, è previsto che la Regione Campania sostenga gli investimenti che siano diretti all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione ;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 640 del 03/04/2009 ha già stabilito di dare avvio all'attuazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013" attraverso interventi a valere sui fondi del Programma Operativo FESR 2007/2013 per gli Obiettivi Operativi 5.1 e 5.2, approvando il relativo documento contenente la descrizione analitica degli interventi per lo sviluppo della Società dell'informazione della Regione Campania con le dotazioni finanziarie di riferimento, e demandando ai Settori competenti l'emanazione degli atti per la successiva esecuzione;

- che fra le azioni da intraprendere, quindi, diventa prioritaria la predisposizione di un intervento per agevolare il necessario adeguamento tecnologico degli impianti delle emittenti televisive locali nell'imminenza del passaggio dal sistema di trasmissione analogico al sistema digitale terrestre, anche al fine di rafforzare e valorizzare ulteriormente gli obiettivi previsti dalla strategia regionale per lo sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo ;

#### **RILEVATO :**

- **che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1240 del 15/07/2009 – pubblicata sul BURC n. 46 del 20/07/2009** - ha predisposto un pacchetto di interventi mirati per accompagnare le imprese televisive in questa delicata fase di riassetto del sistema televisivo regionale, stabilendo fra l'altro di attuare un regime di aiuti in de minimis a supporto delle PMI titolari di emittenti televisive locali: **a)** legittimamente operanti con impianti televisivi ubicati nel territorio regionale; **b)** che abbiano adempiuto alle prescrizioni portate dall'art. 25, comma 11, della Legge 112/04; **c)** per la realizzazione di programmi di investimento incentrati sull'acquisto degli impianti e attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico in sostituzione degli impianti analogici legittimamente ed effettivamente funzionanti; **d)** che all'atto della concessione del contributo dimostrino di essere in possesso dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;
- **che la Deliberazione di G.R. n. 1240/09 sopra citata ha stabilito che l'intervento, che non dovrà superare la somma di € 10.000.000,00 , sarà cofinanziato a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007-2013 - Asse 5 – Società dell'informazione - Obiettivo Operativo 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo – Attività sub b) Sostegno agli investimenti diretti all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, utilizzando parte delle risorse appostate con la D.G.R n. 640 del 03/04/2009 di attuazione delle “Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania ” sull'Attività sub a) Attivazione dei Centri di servizio digitali del medesimo Obiettivo Operativo 5.2, e destinate all'intervento “Digitalizzazione delle filiere produttive di settore attraverso la realizzazione dei Centri di Servizio Tecnologici” che, pertanto, è stato decurtato per la corrispondente somma di € 10.000.000,00, passando dall'importo di € 56.500.000,00 all'importo di € 46.500.000,00 ;**
- che saranno applicati i criteri di selezione delle operazioni POR Campania FESR 2007-2013 approvati con la DGR n. 879 del 16/05/2008, e che i criteri per la selezione e valutazione dei programmi di investimento da ammettere poi a cofinanziamento dovranno prevedere quanto segue : a) il livello di incidenza del progetto sulla efficacia del passaggio dal sistema

- analogico al sistema digitale terrestre; b) la qualità e congruità del progetto ai fini dell'incremento di efficienza del servizio reso ;
- che al suddetto intervento viene destinata una parte delle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2 – Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo - a valere sul capitolo 2662 – U.P.B. 22.84.245 - e che con la succitata delibera si è determinato ammontare complessivamente all'importo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) ;
  - che Il regime di aiuto disciplinato dal bando che quivi si approva rispetta tutte le condizioni del **“Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006** relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (**< de minimis >**) a favore delle piccole e medie imprese”, pubblicato nella GUCE L 379/5 del 28/12/2006, ed è compatibile con il mercato comune ai sensi dell'art. 87 paragrafo 3 del trattato, ed esentato dalla notificazione di cui all'art. 88 paragrafo 3 del trattato. Il contributo da erogare va sommato a quelli eventualmente assegnati in *de minimis* alla medesima impresa, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Pubblica Amministrazione concessi, nell'arco di tre esercizi finanziari, e non può in ogni caso superare la soglia complessiva di 200.000,00 (duecentomila) euro ;
  - che saranno comunque esclusi dall'ammissibilità al finanziamento gli interventi su impianti e relativi elementi che abbiano già usufruito di contributi erogati dalla Regione Campania, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'UE o altre amministrazioni pubbliche;

**RITENUTO :**

- che occorre, pertanto, **in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 1240 del 15/07/2009 - pubblicata sul BURC n. 46 del 20/07/2009 - ed in conformità ai criteri ivi stabiliti approvare il Bando (Allegato “A”)** per la concessione di aiuti *< de minimis >* ai sensi del “Regolamento (CE) n. 1998/2006 alle Piccole e Medie Imprese titolari di emittenti televisive locali in attuazione della Obiettivo Operativo 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo nell'ambito dell' Programma Operativo FESR 2007/2013 **unitamente alla relativa modulistica che si compone di Allegati n. 10, i quali tutti formano parte integrante e sostanziale del presente atto ;**
- che l'approvazione del Bando allegato avviene, in ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1240/09, sentito il Coordinatore del Gruppo di Monitoraggio ivi istituito ;
- che in esecuzione della Delibera di G.R. n. 1240 del 15/07/2009 al suddetto intervento viene destinato complessivamente l'importo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) da imputare alle risorse dell'Obiettivo Operativo 5.2 – Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo – del P.O. FESR Campania 2007/2013 a valere sul capitolo 2662 – U.P.B. 22.84.245 - del bilancio 2009, disponendone l'assunzione

**contestuale dell'impegno contabile (codice bilancio SIOPE 2-03-02)**  
per l'importo di **Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00)** ;

- che si reputa opportuno nominare come responsabile del procedimento il Dott. Raffaele De Bitonto, Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo presso l'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, in quanto dirigente incaricato con D. D. n. 851 del 12/12/2008 di coordinare le attività del Team di Obiettivo Operativo 5.2 ;
- CHE verrà utilizzata la apposita sezione dedicata alla Società dell'Informazione presente sul portale della Regione Campania – [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) – per pubblicare le graduatorie dei progetti ammessi e l'elenco di quelli esclusi, nonché le risposte ai quesiti più frequenti e di generale rilevanza ;
- CHE occorre delegare il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, alla pubblicazione sul BURC del Bando e degli allegati di cui sopra, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza ;

**VISTO**

la legge 3 maggio 2004, n. 112 ;  
la legge 29 novembre 2007, n. 222 ;  
il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2008;  
il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 aprile 2009 ;  
la deliberazione di G. R. n. 3466 del 03.06.2000 ;  
la deliberazione di G.R. n. 1921 del 09.11.2007  
la deliberazione di G.R. n. 26 del 11.01.2008 ;  
il decreto del Presidente G.R n. 62 del 07.03.2008 ;  
la deliberazione di G.R. n. 879 del 16.05.2008 ;  
la deliberazione di G.R. n. 960 del 30.05.2008;  
la deliberazione di G.R. n. 1056 del 19.06.2008 ;  
la deliberazione di G.R. n. 640 del 03.04.2009 ;  
la deliberazione di G.R. n. 1240 del 15.07.2009

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2

**DECRETA**

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte

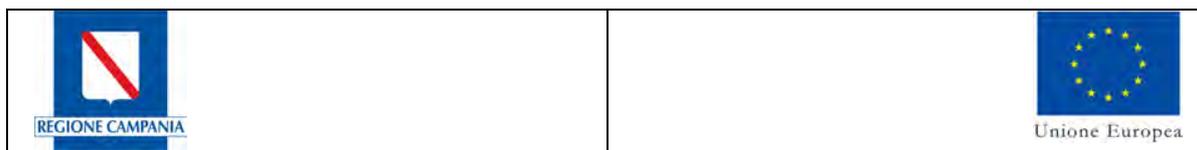
**- di approvare, in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 1240 del 15/07/2009 – pubblicata sul BURC n. 46 del 20/07/2009 - ed in**

**conformità ai criteri ivi stabiliti, il Bando (Allegato “A”) per la concessione di aiuti < de minimis > ai sensi del “Regolamento (CE) n. 1998/2006 alle Piccole e Medie Imprese titolari di Emittenti televisive locali in attuazione della Obiettivo Operativo 5.2 - Sviluppo della Società dell’Informazione nel Tessuto Produttivo nell’ambito dell’ Programma Operativo FESR 2007/2013 unitamente alla relativa modulistica che si compone di Allegati n. 10, i quali tutti formano parte integrante e sostanziale del presente atto ;**

- **di dare atto** che l’approvazione del Bando allegato avviene, in ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1240/09, sentito il Coordinatore del Gruppo di Monitoraggio ivi istituito ;
- **di stabilire**, in esecuzione della Delibera di G.R. n. 1240 del 15/07/2009 che al suddetto intervento **viene destinato complessivamente l’importo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00)** da imputare alle risorse dell’**Obiettivo Operativo 5.2 – Sviluppo della Società dell’Informazione nel tessuto produttivo – del P.O. FESR Campania 2007/2013 a valere sul capitolo 2662 – U.P.B. 22.84.245 - del bilancio 2009, su cui si dispone l’assunzione contestuale dell’impegno contabile (codice bilancio SIOPE 2-03-02)** per l’importo di **Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00)** ;
  - **di nominare** come responsabile del procedimento il Dott. Raffaele De Bitonto, Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo della Società dell’Informazione nel tessuto produttivo presso l’A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, in quanto dirigente incaricato con D.D. n. 851 del 12/12/2008 di coordinare le attività del Team di Obiettivo Operativo 5.2 ;
  - **di delegare** il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, BURC alla pubblicazione sul BURC del Bando e degli allegati di cui sopra, per la quale si richiede sin d’ora la procedura d’urgenza ;
  - **di inviare** il presente atto all’Assessorato alla Ricerca Scientifica e, per l’esecuzione, all’ A.G.C. “Ricerca Scientifica – Settore Sistemi Informativi” e, per quanto di rispettiva competenza, all’ AGC “Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali”, al Settore “Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese” e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, BURC perché disponga la pubblicazione sul BURC con la procedura di urgenza.

Cancellieri

ALLEGATO “ A ”



ASSESSORATO ALL'UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA E NUOVA ECONOMIA, SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA

## BANDO PUBBLICO

**AGEVOLAZIONI DE MINIMIS EX REG. (CE) N. 1998/2006 PER  
FAVORIRE IL PASSAGGIO DELLE TRASMISSIONI TELEVISIVE DAL  
SISTEMA ANALOGICO AL SISTEMA DIGITALE TERRESTRE**

ALLEGATO “ A ”

## INDICE

Premessa.....	3
Art. 1 - Obiettivi.....	4
Art. 2 - Forme e intensità dell'aiuto.....	4
Art. 3 - Soggetti destinatari.....	5
Art. 4 - Attività ammissibili .....	5
Art. 5 - Tipologie di investimento.....	5
Art. 6 - Programmi di investimento.....	6
Art. 7 - Spese ammissibili .....	6
Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande.....	7
Art. 9 - Istruttoria e valutazione delle domande.....	8
Art. 10 - Procedure di finanziamento e di attuazione	11
Art. 11 - Erogazione .....	11
Art. 12 - Durata dell'intervento - Proroghe e varianti	11
Art. 13 - Controlli e monitoraggio.....	12
Art. 14 - Revoche e sanzioni .....	12
Art. 15 - Dotazione finanziaria .....	12
Art. 16 - Pubblicazione ed entrata in vigore .....	13
Art. 17 - Foro Competente .....	13

## ALLEGATO “ A ”

## Premessa

Con la legge 3 maggio 2004, n. 112 è stata avviata la sperimentazione delle trasmissioni in tecnica digitale terrestre sugli impianti legittimamente operanti in tecnica analogica alla data della sua entrata in vigore, e con la L. 29 novembre 2007, n. 222, si è stabilito che *“le trasmissioni televisive dei programmi e dei servizi multimediali su frequenze terrestri devono essere irradiate esclusivamente in tecnica digitale entro l’anno 2012”*.

Con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2008, e successive modifiche, è stato poi definito il calendario nazionale per il passaggio definitivo alla trasmissione televisiva in tecnica digitale terrestre con l’indicazione delle aree territoriali interessate e delle rispettive scadenze, il che per la Regione Campania avverrà *“nel periodo a partire dal 1 dicembre 2009 ed entro e non oltre il 16 dicembre 2009”*.

La sostituzione della TV analogica con la TV digitale terrestre costituisce una importante innovazione tecnologica che modificherà radicalmente la fruizione dei servizi televisivi consentendo ai cittadini, nell’immediato futuro, la possibilità di accedere all’utilizzo di programmi interattivi, di comunicare attraverso la televisione con le Amministrazioni pubbliche, di disporre di innovativi servizi di pubblica utilità, riguardanti ad esempio il lavoro, i trasporti e il tempo libero, di disporre attraverso il mezzo televisivo di internet e della posta elettronica; tutto ciò assicurerà una diffusione dei servizi della società dell’informazione presso la totalità dei cittadini, contribuendo a ridurre sensibilmente il digital divide.

Tale migrazione tecnologica, dall’analogico al digitale, comporterà per le emittenti televisive locali la realizzazione di una importante riconversione tecnologica che richiederà ingenti investimenti con conseguente ricorso al mercato finanziario, implicando inoltre la necessità di un rapido adattamento del personale tecnico alle nuove esigenze in termini di competenze professionali richieste; peraltro, il periodo di crisi congiunturale potrebbe rendere estremamente difficoltoso il finanziamento degli investimenti da parte delle medesime, con il rischio di condizionamenti e possibili espulsioni dal mercato, a scapito del pluralismo dell’informazione e, quindi, dei cittadini e dello sviluppo della piccola e media impresa che veicola il proprio messaggio pubblicitario sulle emittenti televisive locali a costi contenuti e con maggior riscontro.

Nella consapevolezza che una ottimale realizzazione del processo possa avvenire solo grazie alla collaborazione delle istituzioni locali e che sia perciò necessario avviare utili iniziative per facilitare ed accelerare il processo di transizione dalla tecnologia analogica a quella digitale, la Regione Campania intende pertanto favorire e sostenere, nell’ambito delle azioni che essa indirizza verso la promozione dell’innovazione tecnologica e dello sviluppo della Società dell’informazione, il processo di conversione al sistema televisivo digitale affinché si completi nei tempi previsti, destinando al finanziamento dell’operazione, una somma non superiore a 10.000.000,00 di euro:

- a) per la realizzazione di programmi di investimento tesi all’innovazione tecnologica dell’azienda - organizzativa, di processo e di prodotto - aventi ad oggetto anche l’acquisto degli impianti e attrezzature necessarie all’adeguamento tecnologico in sostituzione degli impianti analogici esistenti e legittimamente ed effettivamente funzionanti;
- b) in favore dei soggetti titolari di emittenti televisive locali legittimamente operanti con impianti televisivi ubicati nel territorio regionale;
- c) che abbiano adempiuto alle prescrizioni previste dall’art. 25, comma 11, della Legge 112/04;
- d) che all’atto della concessione del contributo dimostrino di essere in possesso dell’autorizzazione all’uso della frequenza in tecnica digitale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

## ALLEGATO “ A ”

La modalità di attuazione prevista dal presente bando prevede il cofinanziamento con fondi del Programma Operativo FESR 2007-2013 - Asse 5 - Società dell'informazione - Priorità QSN: 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività - Obiettivo specifico: 5.a Sviluppo della Società dell'informazione - Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo teso alla promozione di azioni di sostegno alla diffusione di meccanismi di integrazione digitale e di innovazione tecnologica fra le PMI, attraverso un Regime di aiuti in “de minimis” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 per la realizzazione di programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione tecnologica dell'azienda - organizzativa, di processo e di prodotto - aventi ad oggetto anche l'acquisto degli impianti e attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico in sostituzione degli impianti analogici esistenti e legittimamente ed effettivamente funzionanti

## Art. 1 - Obiettivi

1. Allo scopo di favorire ed accelerare la fase di transizione dalla tecnologia analogica a quella digitale, affinché il processo di riconversione tecnologica al sistema televisivo digitale si completi positivamente nei tempi previsti, la Regione Campania determina quindi di attivare come incentivazione lo specifico regime di aiuto che è oggetto del presente bando.

2. Il regime di aiuti ha per oggetto la realizzazione di **Programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione tecnologica dell'azienda - organizzativa, di processo e di prodotto - aventi ad oggetto anche l'acquisto degli impianti e attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico in sostituzione degli impianti analogici esistenti e legittimamente ed effettivamente funzionanti.**

3. Il regime di aiuto disciplinato dal presente bando rispetta tutte le condizioni del “Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (< de minimis>) a favore delle piccole e medie imprese”, pubblicato nella GUCE L 379/5 del 28/12/2006, ed è pertanto compatibile con il mercato comune ai sensi dell'art. 87 paragrafo 3 del trattato, ed esentato dalla notificazione di cui all'art. 88 paragrafo 3 del trattato.

4. Le agevolazioni sono concedibili alle emittenti televisive locali operanti in regime di Piccole e Medie Imprese e saranno erogate, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, sotto forma di contributi in conto capitale, a fronte di programmi di investimento da realizzarsi in unità locali ubicate in uno dei Comuni della Regione Campania. Non può essere presentata più di una domanda di agevolazione per ciascuna emittente titolare di autorizzazione all'utilizzo della frequenza.

**Il contributo va sommato a quelli eventualmente ottenuti in “de minimis” nell'arco di tre esercizi finanziari, e non può in ogni caso superare la soglia complessiva di 200.000,00 euro.**

Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia stato finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitarie.

5. Ai fini del presente bando si intende per:

a) “aiuto”, qualsiasi misura che soddisfi tutti i criteri di cui all'articolo 87 paragrafo 1 del trattato CE, ovvero, in particolare, il cofinanziamento con risorse pubbliche di un programma di investimento promosso dalle imprese;

b) “piccola e media impresa”, l'impresa rispondente alla definizione di cui al decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005 che ha recepito la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20/05/2003, pag. 36);

c) “investimento in immobilizzazioni immateriali”, un investimento per l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate;

ALLEGATO “ A ”

## **Art. 2 - Forme e intensità dell'aiuto**

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente bando i soggetti destinatari potranno beneficiare di agevolazioni nella forma di sovvenzione diretta a titolo di contributi in conto capitale la cui intensità massima è pari al 50% della spesa per investimenti materiali ed immateriali ritenuta ammissibile. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta diretta.
2. Il calcolo delle agevolazioni è effettuato in sede istruttoria a conclusione dell'esame di ammissibilità e congruità delle spese e viene poi indicato nel decreto di approvazione della graduatoria. L'ammontare delle agevolazioni viene rideterminato a conclusione del programma di investimento, sulla base delle spese effettivamente sostenute.

## **Art. 3 - Soggetti destinatari**

1. Le agevolazioni possono essere concesse in favore dei soggetti titolari di emittenti televisive locali legittimamente operanti con impianti televisivi ubicati nell'ambito del territorio della Regione Campania che abbiano adempiuto alle prescrizioni previste dall'art. 25, comma 11, della Legge 112/04 , e che all'atto della concessione del contributo dimostrino di essere in possesso dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.
2. I soggetti destinatari delle agevolazioni alla data di presentazione della domanda dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti: .
  - a) essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese (salvo il caso di società non operanti, purché titolari di partita IVA, per le quali l'iscrizione va comprovata in sede di rendicontazione finale) ed essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale ;
  - b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa ;
  - c) non trovarsi in una delle condizioni di “difficoltà” ai sensi degli “orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà” pubblicati nella GUCE C 244 del 01/10/2004.

## **Art. 4 - Attività ammissibili**

1. Le agevolazioni a favore dei soggetti destinatari come sopra indicati all'art. 3 punti 1 e 2, devono riguardare esclusivamente programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione tecnologica dell'azienda - organizzativa, di processo e di prodotto - aventi ad oggetto anche l'acquisto degli impianti e attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico in sostituzione degli impianti analogici esistenti e legittimamente ed effettivamente funzionanti.
2. Sono esclusi dal finanziamento gli interventi su impianti e relativi elementi che abbiano già usufruito di contributi erogati dalla Regione Campania, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'UE o altre amministrazioni pubbliche.

## **Art. 5 - Tipologie di investimento**

1. Gli aiuti sono concessi per le seguenti tipologie di investimento :

## ALLEGATO “ A ”

- la progettazione e direzione lavori, consulenze, studi di fattibilità tecnica, economico-finanziaria , di marketing e altre spese generali nel limite massimo del 15% del totale delle spese complessivamente ammissibili del programma di investimento ;
- l'acquisto di macchinari, strumenti ed attrezzature, nuovi di fabbrica, indispensabili alla realizzazione del progetto;
- l'acquisizione di brevetti, di software, di programmi e servizi informatici e telematici, di know-how e di diritti di licenza;
- la realizzazione e/o adeguamento degli impianti indispensabili alla realizzazione del progetto;
- supporti informativi e servizi di e- business in generale.

### **Art. 6 - Programmi di investimento**

1. Al fine di beneficiare degli aiuti, i soggetti destinatari come sopra indicati all'art. 3 elaborano programmi di investimento aventi finalità rientranti esclusivamente nell'ambito delle attività citate nell'art. 4 e da realizzarsi in unità locali ubicate nella Regione Campania.
2. Ciascuna domanda di agevolazioni deve essere correlata ad un programma organico e funzionale, che prevede l'acquisizione di beni e servizi finalizzati al necessario adeguamento tecnologico degli impianti e attrezzature per la trasmissione in tecnica analogica esistenti e legittimamente ed effettivamente funzionanti, con impianti e attrezzature per la trasmissione terrestre in tecnica digitale che assicurino la piena realizzazione del passaggio alla nuova tecnica di trasmissione terrestre prevista dalla Legge n. 222/2007. introducendo così presso il soggetto richiedente una innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione. Ai fini della valutazione della sua organicità e funzionalità, il programma deve essere presentato nella sua interezza, comprensivo anche di spese non ammissibili alle agevolazioni.
3. Il limite massimo delle agevolazioni concedibili è stabilito in Euro 200.000,00 (duecentomila/00)
4. I programmi di investimento potranno essere avviati a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso. Si specifica che un programma di investimento si considera avviato a partire dalla data di emissione del primo titolo di spesa relativo alla fase di esecuzione del progetto previsto, ancorché il titolo di spesa stesso sia eventualmente quietanzato successivamente.
5. I programmi di investimento agevolabili devono essere ultimati entro 4 (quattro) mesi dalla data di conoscenza del provvedimento di concessione ed entro 1 (uno) mese successivo deve essere consegnata la documentazione a supporto per la rendicontazione finale.
6. La data di ultimazione del programma è quella dell'ultimo dei titoli di spesa ammissibili.
7. I beni oggetto di finanziamento saranno sottoposti a vincolo di destinazione per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di approvazione della rendicontazione finale.

### **Art. 7 - Spese ammissibili**

1. Le spese ammissibili agli aiuti sono:
  - a) progettazione, direzione dei lavori, piano di marketing e accessorie;
  - b) impianti elettrici e telematici, indispensabili alla realizzazione del progetto;
  - c) l'acquisto di macchinari, strumenti ed attrezzature, nuovi di fabbrica, indispensabili alla realizzazione del progetto;
  - d) immobilizzazioni immateriali, tra cui acquisizione di tecnologia, programmi informatici.Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA, in misura congrua in rapporto alla tipologia dell'iniziativa e alle condizioni di mercato.
2. In ordine alle spese vigono le seguenti limitazioni e condizioni:

## ALLEGATO “ A ”

- a) l'ammontare relativo alle spese tecniche di progettazione, direzione dei lavori, piano di marketing e accessorie di cui al comma 1 lett. a) è agevolabile nel limite massimo del 15% del totale delle spese complessivamente ammissibili del programma di investimento.
- b) sono considerati ammissibili tutti i pagamenti relativi all'investimento ammesso a finanziamento effettuati mediante bonifici o assegni circolari (questi ultimi entro la soglia massima di 12.500 euro), utilizzando un apposito conto corrente aperto dal Beneficiario degli aiuti sul quale dovranno transitare esclusivamente i predetti pagamenti, gli accrediti delle tranche di contributo ed ulteriori versamenti a copertura e ogni movimentazione riferibile agli investimenti oggetto dell'aiuto. Le sole spese sostenute prima della concessione del contributo al programma secondo le regole sopra riportate possono essere effettuate con bonifici o assegni circolari, con gli stessi limiti di cui sopra, anche se non utilizzando un conto corrente dedicato ;
- c) i pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti;
- d) i titoli di spesa non possono essere inferiori ad Euro 500,00;
- e) le spese relative all'acquisto di beni in valuta estera possono essere ammesse agli aiuti per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA, e, più specificatamente, per i beni provenienti dai Paesi extracomunitari, quello riportato sulla “bolletta doganale d'importazione”;
3. Non sono in ogni caso ammesse:
- a) le spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria;
- b) le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto soggetti all'iscrizione in pubblici registri;
- c) le spese per l'acquisto di arredi in generale, né di macchinari usati ed attrezzature usate;
- d) le spese di funzionamento, quali le spese di gestione, stipendi e paghe, spese correnti;
- e) le spese di beni e materiali di consumo e di materiale pubblicitario;
- f) le spese di manutenzione ordinaria, quelle notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- g) le spese relative a commesse interne di lavorazione;
- h) le spese per le quali si è già usufruito di qualsiasi altra forma di agevolazione pubblica;
- i) l'acquisto di immobili, di costruzione e/o ristrutturazioni e/o manutenzioni di immobili nonché le spese relative ad acquisti di scorte, di costi interni e di funzionamento.

## Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di richiesta degli aiuti - elaborata utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione Regionale ([www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)) - e riprodotta su supporto compact disc unitamente alla scheda tecnica, al business plan ed alla relazione tecnico-economica di cui ai successivi punti III- IV e VI sub b), deve essere inserita in unico plico in busta chiusa che, recante all'esterno la dicitura “Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre ” , dovrà essere inviata , a pena di esclusione - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 2 (due) OTTOBRE 2009 - a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano direttamente oppure tramite corriere espresso, esclusivamente al seguente indirizzo : Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi - via Don Bosco 9/E - 80141 Napoli.
2. Per il rispetto del termine di invio, in caso di raccomandata a.r. farà fede il timbro postale di spedizione , mentre in caso di consegna verrà rilasciata apposita ricevuta dall'ufficio.
3. La Regione Campania, consentendo la consegna diretta dei plichi presso i propri uffici, non assume responsabilità alcuna per il caso di mancato recapito delle domande in tempo utile a qualsiasi motivo dovuto.
4. La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e redatta con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, compilata secondo lo schema allegato al presente bando (allegato n. 1), deve essere corredata, **a pena di inammissibilità**, della seguente documentazione completa in ogni sua parte:

## ALLEGATO “ A ”

I. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, compilata secondo lo schema allegato (**allegato n. 2**);

II. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** che il contributo per il quale si fa domanda , sommato a quelli “de minimis” eventualmente ottenuti nell’arco di tre esercizi finanziari, non supera in ogni caso la soglia complessiva di 200.000,00 euro prevista dal Reg.(CE) 1998/2006. Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell’aiuto “de minimis” o dall’obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso sia stato finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitarie. (**allegato n. 3**).

La concessione dell’aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all’art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. “clausola Deggendorf ) (**allegato n. 4**).

III. **scheda tecnica**, compilata secondo lo schema allegato (**allegato n. 5**), contenente le seguenti informazioni, ed in particolare:

- a) dati sull’impresa/soggetto richiedente;
- b) descrizione del programma di investimento e tempi di esecuzione dell’intervento;
- c) descrizione degli elementi per il calcolo del valore tecnico del progetto;
- d) allegato tecnico.

IV. **business plan**, redatto secondo il modello allegato (**allegato n. 6**), il quale consiste in un piano strategico aziendale concernente l’impresa/soggetto richiedente, gli obiettivi del programma, l’unità locale nell’ambito della quale il programma stesso viene realizzato, il conto economico previsionale ed il piano finanziario di copertura dell’investimento;

V. **documentazione amministrativa:**

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con indicazione del tipo di oggetto sociale e con attestazioni fallimentare ed antimafia. Le società che iniziano una nuova attività dovranno comprovarne l’avvio in sede di rendicontazione finale.
- b) atto costitutivo e statuto ;
- c) bilanci degli ultimi due anni approvati nei modi di legge ovvero, se non disponibili, copia delle dichiarazioni dei redditi ed IVA (dei soci persone fisiche) riferite allo stesso periodo ;

VI. **documentazione tecnica:**

- a) preventivi di spesa;
- b) relazione tecnico-economica nella quale vengono illustrate le finalità perseguite e i risultati attesi. Nella relazione andrà dettagliatamente illustrato in che modo il progetto intende assicurare la piena realizzazione del passaggio alla nuova tecnica di trasmissione terrestre prevista dalla Legge n. 222/2007 e s.m.i. utilizzando gli investimenti previsti per perseguire il necessario adeguamento tecnologico degli impianti e attrezzature e illustrando le modalità di ricaduta in termini di innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell’informazione , presso il soggetto richiedente.

5. La documentazione da allegare alla domanda, fatta salva quella per la quale è espressamente consentito il differimento della presentazione (comma 2 *sub V a*), nei casi previsti), deve essere prodotta contestualmente oppure anche successivamente, ma comunque entro il termine finale di scadenza del bando.

6. La non conformità della domanda e della documentazione prodotta agli **allegati 1,2,3,4,5,6** costituisce motivo di esclusione.

## Art. 9 - Istruttoria e valutazione delle domande

1. Di tutte le domande pervenute si procederà all’istruttoria formale della documentazione presentata, allo scopo di provvedere in via prioritaria ad accertarne l’ammissibilità; successivamente si procederà, ad opera di una apposita Commissione Tecnica all’uopo nominata dal Dirigente del Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi informativi dell’A.G.C. Ricerca

## ALLEGATO “ A ”

Scientifica - alla valutazione dei progetti formalmente ammissibili, con l'attribuzione a ciascuno di essi dei punteggi tecnici derivanti dall'applicazione degli indicatori di seguito riportati, ai fini della predisposizione della graduatoria.

2. I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base di una griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti criteri

CRITERIO	PUNTEGGIO
a) livello di incidenza del progetto sulla efficacia del passaggio dal sistema analogico al sistema digitale terrestre	Max 60 Punti
b) qualità e congruità del progetto ai fini dell'incremento di efficienza del servizio reso	Max 40 Punti

3. Per calcolare il valore tecnico del progetto la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante un punteggio risultante dalla somma dei singoli fattori di valutazione variabili in base al tipo di criterio, e cioè :

**a) Livello di incidenza del progetto sulla efficacia del passaggio dal sistema analogico al sistema digitale terrestre:**

**Max 60 Punti di cui :**

1) Innovazione sull'organizzazione della produzione : incidenza degli interventi da realizzare sull'adeguamento tecnologico al sistema digitale degli impianti in relazione al processo produttivo :

max 30/60 Punti

2) livello di miglioramento dell'organizzazione aziendale (riconversione e/o incremento occupazionale, ecc.) :

max 20/60 Punti

3) qualità del progetto in termini di precisione e di completezza nella individuazione delle azioni specifiche da svolgere, con particolare riguardo alle modalità organizzative e gestionali :

max 10/60 Punti

**b) Qualità e congruità del progetto ai fini dell'incremento di efficienza del servizio reso :**

**Max 40 Punti di cui :**

ALLEGATO “ A ”

1) innalzamento dei livelli di qualità del segnale televisivo :

max 20/40 Punti

2) realizzazione di nuovi prodotti/servizi e/o diversificazione di alcuni altri (più canali, potenziamento dei contenuti autoprodotti , più servizi interattivi ) :

max 20/40 Punti

4. Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, il punteggio totale attribuito a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ognuno dei parametri di valutazione considerati (massimo di 100,00 punti) : se la somma così risultante risultasse inferiore al punteggio minimo di 40/100, il relativo progetto non verrà inserito nella graduatoria di merito.

5. In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- a) Maggior punteggio assegnato con riferimento alla categoria  
“livello di incidenza del progetto sulla efficacia del passaggio al sistema digitale terrestre ”;
- b) Miglioramento organizzazione aziendale ai fini del potenziamento dei contenuti autoprodotti ;

6. Il soggetto richiedente è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Regionale ogni ulteriore documento, dato e/o informazione ritenuti opportuni per il completamento degli accertamenti istruttori.

7. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

## Art. 10 - Procedure di finanziamento e di attuazione

1. La Regione provvederà ad approvare la graduatoria finale dei progetti ammessi, nonché l'elenco dei progetti esclusi, che saranno pubblicati anche sul sito internet ([www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)).

2. La graduatoria sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio assegnato a ciascun programma.

3. Le agevolazioni sono concesse ai programmi inseriti nella graduatoria a partire dal primo, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

4. Ai soggetti ammessi alle agevolazioni sarà data comunicazione mediante raccomandata A.R., che riporterà il programma, gli interventi e le spese ammesse a contributo, l'ammontare massimo delle agevolazioni, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e l'atto di impegno da sottoscrivere ad opera del legale rappresentante dell'impresa.

5. Nel termine perentorio di giorni 30 decorrenti dalla ricezione dell'informativa, inviata mediante raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale di ricezione), l'impresa ammessa dovrà trasmettere una copia dell'atto di impegno, sottoscritto per accettazione dal titolare o dal proprio rappresentante legale, corredato dalla relativa documentazione (**allegato n. 7**).

6. In caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati l'impresa sarà ritenuta rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili saranno assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria.

## Art. 11 – Erogazione

## ALLEGATO “ A ”

1. Il contributo è erogato direttamente al soggetto destinatario al massimo in due quote, con un acconto pari al 50% del contributo concesso e il saldo del rimanente 50%, ad approvazione della rendicontazione finale delle attività ammesse e contenute nel progetto approvato.

2. Una prima quota, nella misura massima del 50% del contributo assegnato, potrà essere erogata a titolo di anticipazione alle imprese che ne faranno richiesta, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, di durata biennale, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa, di importo pari all'anticipazione stessa e redatta secondo il modello allegato (**allegato n. 8**). La polizza fideiussoria deve essere prodotta contestualmente alla richiesta di anticipazione, pena il mancato accoglimento della suddetta istanza ; essa sarà svincolata successivamente all'approvazione della rendicontazione finale della spesa ammessa.

Le garanzie fideiussorie possono essere prestate dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n.175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385 del 1993;

3. Il saldo, pari alla quota restante del contributo assegnato e debitamente ricalcolato, al termine del programma di investimento, potrà essere erogato previa presentazione di apposita istanza redatta secondo il modello allegato (**allegato n. 9**), e corredata dei seguenti documenti:

- a) – certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese con le annotazioni fallimentare ed antimafia;
- b) – elenco ordinato e numerato con i riferimenti di tutte le fatture oggetto dello stato finale, con gli estremi di annotazione nel libro giornale;
- c) – elenco riepilogativo generale ordinato e numerato con i riferimenti di tutte le fatture oggetto dell'investimento, con gli estremi di annotazione nel libro giornale;
- d) – copia conforme delle fatture, oggetto dello stato finale, emesse dai fornitori accompagnate da dichiarazioni liberatorie (**allegato n. 10**) in originale e da copia conforme del bonifico bancario con cui se ne è disposto il pagamento; **i titoli di spesa dovranno recare la dicitura: “Prestazione pagata con il concorso delle risorse FESR – P.O. Campania 2007-2013 – Obiettivo Operativo 5.2 ”;**
- e) – dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del titolare o del legale rappresentante del soggetto beneficiario attestante:
  - che le forniture e le opere sono state effettivamente eseguite presso il soggetto destinatario dell'intervento;
  - che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate;
  - la non esistenza di legami economico-finanziari con i soggetti o le imprese che hanno fornito i beni e/o eseguito le prestazioni oggetto di finanziamento;
- f) – eventuale documentazione integrativa richiesta.

4. La documentazione finale dovrà essere fatta pervenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni a decorrere dal termine assegnato per l'ultimazione del progetto.

## Art. 12 - Durata dell'intervento - Proroghe e varianti

1. Il termine per la realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati, , pena la revoca dei contributi, scade il 4° (quarto) mese dalla data di conoscenza del provvedimento di concessione ed entro 1 (uno) mese successivo deve essere consegnata la documentazione a supporto per la rendicontazione finale.

2. I due termini sopra indicati sono soggetti ad eventuale proroga soltanto in presenza di cause ostative, oggettivamente valutabili, che impediscano la conclusione del progetto entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del soggetto beneficiario, ai sensi dell' art.10 del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle Misure del POR Campania" modificato ed integrato con la D.G.R. n. 1341 del 20 luglio 2007, ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

ALLEGATO “ A ”

3. Il progetto ammesso a contributo potrà essere oggetto di variazioni o compensazioni tra le singole macrovoci di spesa soltanto se preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale .
4. Non sono ammesse riduzioni dell'investimento se non per motivate esigenze di carattere funzionale e comunque in misura non superiore al 40% dell'investimento complessivo, sempre che risulti assicurata la funzionalità ed organicità dell'intero progetto e previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale.
5. Non sono in ogni caso ammessi, pena la revoca del finanziamento, cambiamenti del soggetto destinatario degli interventi fino al termine di realizzazione del programma di investimento.

### **Art. 13 - Controlli e monitoraggio**

1. Il destinatario degli aiuti ha l'obbligo di accettare, durante la realizzazione del progetto di investimento, e comunque anche dopo il suo completamento, verifiche sia sull'andamento dello stesso sia sulla reale rispondenza dell'iniziativa realizzata alla previsione originaria, da parte della Commissione Europea, della Regione Campania, di eventuale Soggetto Gestore o di personale ispettivo eventualmente designato da altre amministrazioni competenti per materia.
2. Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti relativi all'investimento ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario, non per contanti, o anche a mezzo assegno circolare, nel qual caso dovrà comunque essere assicurata la tracciabilità della movimentazione riferibile agli investimenti oggetto dell'aiuto con l'esibizione del relativo estratto conto bancario.
3. La documentazione relativa all'intervento ammesso agli aiuti è conservata, in modo separato dalla normale contabilità, custodita e resa disponibile per eventuali verifiche per un periodo di cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo pubblico.

### **Art. 14 - Revoche e sanzioni**

1. Le inadempienze parziali o totali, o il venir meno di uno o più requisiti determinanti ai fini della concessione del contributo per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, costituiranno motivo di revoca parziale o totale dei contributi assegnati. La revoca comporta la restituzione dei contributi concessi, maggiorata degli interessi legali, fatte salve maggiori penali previste dall'art. 9 del D. Lgs. n. 123/98.
2. Costituiscono in ogni caso motivo di revoca dell'intero contributo:
  - a) la mancata ultimazione del programma e la mancata consegna della documentazione per la rendicontazione finale entro i termini assegnati ;
  - b) la riduzione dell'investimento complessivo in misura superiore al 40%, ovvero anche in misura minore, qualora non risulti assicurata la funzionalità ed organicità del progetto realizzato;
  - c) le false attestazioni contenute nella scheda tecnica di cui all'art. 8 comma 4 e comunque ogni accertata falsità in atti e/o dichiarazioni prodotti agli Uffici Regionali;
  - d) gli intervenuti cambiamenti del soggetto destinatario degli interventi dalla data della domanda fino al termine della realizzazione del programma di investimento;
  - e) l'inosservanza nei confronti dei lavoratori dipendenti delle norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
  - g) ogni grave violazione delle norme settoriali e comunitarie.

### **Art. 15 - Dotazione finanziaria**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando utilizzano le risorse finanziarie del Programma Operativo FESR Campania 2007-2013 - Asse 5 - Società dell'informazione - Priorità QSN: 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività - Obiettivo specifico: 5.a Sviluppo della Società dell'informazione - Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo - Attività sub b) - categoria spesa cod. 14.

ALLEGATO “ A ”

2. Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00).

### **Art. 16 - Pubblicazione ed entrata in vigore**

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. Il presente bando entra in vigore il giorno successivo alla data della pubblicazione.
3. La Regione Campania si riserva di integrare le disposizioni del presente Bando con quanto sarà specificamente previsto dal Manuale per l'Attuazione del P.O. FESR Campania 2007-2013 in corso di approvazione.

### **Art. 17 – Foro Competente**

1. Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Napoli .



ASSESSORATO ALL'UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA,  
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NUOVA ECONOMIA, SISTEMI  
INFORMATIVI E STATISTICA

## **BANDO PUBBLICO**

**REGIME DI AIUTI DE MINIMIS EX REG. (CE) N. 1998/2006 PER  
FAVORIRE IL PASSAGGIO DELLE TRASMISSIONI TELEVISIVE  
DAL SISTEMA ANALOGICO AL SISTEMA DIGITALE TERRESTRE**

## **ALLEGATI**

Decreto Dirigenziale N. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA SETTORE ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI - Approvazione del bando per la concessione di aiuti alle Emittenti Televisive Locali in attuazione dell'Obiettivo Operativo 5.2 del POR Campania 2007/2013 nell'ambito dell'attività sub b) a favore di programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione tecnologica dell'azienda - organizzativa, di processo e di prodotto - aventi ad oggetto anche l'acquisto degli impianti e attrezzature necessarie all'adeguamento tecnologico in sostituzione degli impianti analogici esistenti e legittimamente ed effettivamente funzionanti..  
Con allegati.

## INDICE

<b>ALLEGATO N. 1</b> <b>MODULO DI DOMANDA .....</b>	<b>3</b>
<b>ALLEGATO N. 2</b> <b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA .....</b>	<b>5</b>
<b>ALLEGATO N. 3</b> <b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI FINI DELLA REGOLA DEL DE MINIMIS DA</b> <b>ALLEGARE ALLA DOMANDA .....</b>	<b>7</b>
<b>ALLEGATO N. 4</b> <b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AGLI AIUTI INCOMPATIBILI</b> <b>(“DICHIARAZIONE DEGGENDORF”) DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....</b>	<b>9</b>
<b>ALLEGATO N. 5</b> <b>SCHEMA TECNICO DA ALLEGARE ALLA DOMANDA .....</b>	<b>10</b>
<b>ALLEGATO N. 6</b> <b>BUSINESS PLAN DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....</b>	<b>15</b>
<b>ALLEGATO N. 7</b> <b>ATTO DI IMPEGNO E RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE.....</b>	<b>16</b>
<b>ALLEGATO N. 8</b> <b>SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA.....</b>	<b>18</b>
<b>ALLEGATO N. 9</b> <b>RICHIESTA DI SALDO .....</b>	<b>20</b>
<b>ALLEGATO N. 10</b> <b>SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE .....</b>	<b>22</b>

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

**ALLEGATO N. 1**

**MODULO DI DOMANDA**

Data spedizione .....
Protocollo .....
N° pratica .....

Marca da bollo
----------------

Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed  
Informatica  
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi  
via Don Bosco 9/E  
80141 Napoli

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_  
via e n. civ. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che il programma di investimenti di seguito descritto:  
comune in cui è ubicata l'unità locale \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
settore di attività \_\_\_\_\_ codice ATECO 2007 \_\_\_\_\_  
costo complessivo \_\_\_\_\_  
e dettagliato nella Scheda tecnica e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente domanda,  
venga ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dal bando pubblico a favore delle Emittenti  
Televisive Locali per Progetti tesi all'innovazione tecnologica dell'azienda - organizzativa, di processo  
e di prodotto - aventi ad oggetto anche l'acquisto degli impianti e attrezzature necessarie  
all'adeguamento tecnologico in sostituzione degli impianti analogici esistenti e legittimamente ed  
effettivamente funzionanti, a valere su fondi dell'Obiettivo Operativo 5.2 del POR Campania 2007-  
2013.  
A tal fine

**DICHIARA**

che l'indirizzo al quale inviare la corrispondenza è il seguente:

\_\_\_\_\_

*(Attenzione: la corrispondenza regolarmente inviata tramite raccomandata A.R. all'indirizzo indicato si intende come pervenuta. La mancata risposta entro i termini assegnati può costituire motivo di decadenza.)*

- che la domanda di contributo e i relativi allegati sono stati redatti in conformità alla modulistica predisposta dalla Regione Campania. Le informazioni fornite nella domanda e nei relativi allegati hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000.

\_\_\_\_\_

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

<b>Documentazione allegata alla presente domanda</b> <i>(specificare il tipo di documento)</i>
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

Luogo e data \_\_\_\_\_

**(timbro dell'Impresa e firma)**

.....

**NOTA**

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, la Regione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003.*

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

**ALLEGATO N. 2**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed  
Informatica  
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi  
via Don Bosco 9/E  
80141 Napoli

\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
in qualità di /titolare/legale rappresentante/ dell'impresa denominata:  
\_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_  
con sede legale in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Iscritta al registro delle imprese di \_\_\_\_\_ con il n° \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle  
sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,  
richiamate dall'art. 76**

- che quanto dichiarato nella domanda di contributo e nei suoi allegati risponde a verità;
- di avere adempiuto alle prescrizioni previste dall'art. 25, comma 11, della Legge 112/04;
- che l'emittente televisiva richiedente è legittimamente operante con impianti televisivi ubicati nel territorio regionale ;
- che l'impresa rientra nei requisiti dimensionali richiesti per la definizione di PMI così come individuate dal decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005 che ha recepito la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 (GUCE L124 del 20/05/2003, pag. 36);
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa;
- che l'impresa non si trova in una delle condizioni di "difficoltà" ai sensi degli "orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C 244 del 01/10/2004;
- di non aver presentato e che non intende presentare altre domande di agevolazione ai sensi del presente Bando ;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver ottenuto, a valere sugli stessi beni e servizi oggetto della presente proposta progettuale, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche alle quali l'impresa non abbia già formalmente rinunciato;
- di essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale, con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro e di applicare i rispettivi contratti collettivi di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- che i requisiti riportati nel presente bando, compresi gli allegati, sono stati letti, compresi ed accettati senza alcuna riserva.

Inoltre, il sottoscritto, in caso di ammissione a finanziamento dell'iniziativa, che avverrà a condizione che il richiedente dimostri il possesso dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico,

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

**SI IMPEGNA**

- a realizzare l'iniziativa secondo i contenuti, le modalità ed i tempi previsti nella domanda di contributo e nei suoi allegati;
- a corrispondere puntualmente alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte dell'Ente Regione;
- a non rifornirsi di beni o far eseguire prestazioni oggetto di finanziamento da soggetti o imprese verso cui esistono legami economico-finanziari ;
- a restituire i contributi ottenuti, maggiorati degli interessi legali e di altre eventuali maggiori penali previste dall'art. 9 del D.Lgs. n° 123/98, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti del progetto approvato;
- a comprovare, in sede di rendicontazione finale, l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese (*solo per società non operanti*);
- a produrre, in sede di rendicontazione finale, il certificato camerale comprovante l'inizio dell'attività, nonché a produrre le eventuali autorizzazioni e/o concessioni necessarie per l'esercizio di detta attività (*solo per le nuove iniziative*);
- a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al progetto;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni, in ogni fase del procedimento, a funzionari ed incaricati dell'Ente Regione o della Unione Europea;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Campania tutte le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;
- a porre in essere ogni ulteriore adempimento in ordine al quale si è fatto obbligo per l'esecuzione dell'investimento;

**AUTORIZZA**

la Regione Campania ad utilizzare e trattare i dati forniti, nei limiti e per i fini previsti dal presente bando con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003.

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE<sup>(1)</sup>

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*(1) Allegare copia di un documento di identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale copia sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circoscrizione, notaio o ambasciata).*

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

**ALLEGATO N. 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI FINI DELLA REGOLA DEL DE MINIMIS  
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed  
Informatica  
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi  
via Don Bosco 9/E  
80141 Napoli

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella espressa qualità di legale rappresentante, ovvero \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, avendo avanzato istanza alla Regione Campania ai sensi del Bando emanato con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, che prevede la concessione di contributi in regime de minimis, consapevole che le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono soggetti alle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione veritiera (art.75 DPR 445/2000),

***preso atto che :***

- La Commissione Europea ha fissato con il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 pubblicato sulla GUCE del 28 dicembre 2006 - L 379/5 - l'importo massimo di aiuti pubblici cumulabili da una impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò pregiudichi le condizioni di concorrenza tra le imprese, definendo tali aiuti: "aiuti de minimis", e che tali aiuti non necessitano dell'autorizzazione preventiva della Commissione stessa.
- Gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi ad un'impresa tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali a titolo di "de minimis".
- Secondo tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis", a qualsiasi titolo e da qualsiasi amministrazione pubblica concessi, non può superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
- Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari ha carattere mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto in "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti ottenuti nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato a far data dall'atto amministrativo di concessione dei nuovi finanziamenti.
- Ai fini della presente dichiarazione, tale periodo corrisponde all'attuale esercizio finanziario nonché ai due esercizi finanziari precedenti la data della dichiarazione stessa.
- L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, cioè dalla data dell'atto di concessione dell'aiuto.

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

- E' fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi, qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo "de minimis", nel periodo che va tra l'inoltro della domanda al momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente.

**Dichiara**

- ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

1. che l'impresa denominata \_\_\_\_\_ ha ottenuto, alla data odierna, nell'arco di tre esercizi finanziari i contributi pubblici a titolo "de minimis", riportati nella seguente tabella:

Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di riferimento	Data dell'atto amministrativo di concessione	Importo agevolazione (in euro), al lordo di qualunque imposta o detrazione

2. che l'impresa denominata \_\_\_\_\_ non ha ottenuto, alla data odierna, nell'arco di tre esercizi finanziari, contributi a titolo di "de minimis".  
*(cancellare il caso che non interessa)*

firma \_\_\_\_\_

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità (specificare documento d'identità) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

**ALLEGATO N. 4**

## Dichiarazione di atto notorio relativa agli aiuti incompatibili ("dichiarazione Deggendorf")

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ e codice fiscale \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con riferimento agli aiuti di Stato individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea e specificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007 (Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007,

### dichiara che l'impresa

- non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;
- rientra fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro \_\_\_\_\_ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- ha rimborsato in data \_\_\_\_\_ mediante \_\_\_\_\_ la somma di euro \_\_\_\_\_ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera \_\_\_\_\_ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;
- ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro \_\_\_\_\_, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera \_\_\_\_\_ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;
- rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, al di fuori della regola de minimis, gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera \_\_\_\_\_, del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro \_\_\_\_\_, di essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite ma di non aver a tutt'oggi provveduto a detta restituzione né al deposito nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia delle somme fruite.

*(depenare i casi che non interessano)*

Si allega copia fotostatica del documento di identità ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

.....  
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

**ALLEGATO N. 5**

**SCHEMA TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**A) – DATI SULL’IMPRESA RICHIEDENTE**

**A1)** – Denominazione

**A2)** – Forma giuridica

**A3)** – Codice Fiscale  Partita IVA

**A4)** – Sede legale     
Comune Provincia CAP

Via e n. civico

**A5)** – Telefono  Fax  E-mail

**A6)** – Legale Rappresentante     
Cognome Nome Qualifica

**A7)** – Atto costitutivo <sup>(1)</sup>    
Estremi Scadenza

**A8)** – Capitale sociale <sup>(1)</sup>  di cui versato

**A9)** – Iscrizione al Registro delle Imprese     
Di Al n° Dal

**A10)** – Iscrizione all’INPS     
Ufficio di Dal Settore

**A11)** – Categoria di impresa <sup>(2)</sup>  
     
Periodo di riferimento Effettivi ULA Fatturato Totale di bilancio

**A12)** – Incaricato dell’impresa per la pratica     
Sig. Tel. Fax

**A13)** – Indirizzo cui inviare la corrispondenza     
Comune Provincia CAP

Via e n. civico

*(1) Solo per le società ed i consorzi;*

*(2) Tutti i dati devono riguardare l’ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente i cui conti non sono stati ancora chiusi, i dati sono stimati in buona fede ad esercizio in corso.*







**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

<b>C.3) Strumenti</b>		
Strumento 1		0,00
Strumento 2		0,00
Strumento 3		0,00
<b>TOTALE STRUMENTI</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE C) MACCHINARI, ATTREZZATURE E STRUMENTI</b>		<b>0,00</b>
<b>D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
Programmi informatici		0,00
Acquisizione tecnologia		0,00
		0,00
<b>TOTALE D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>		<b>0,00</b>

\_\_\_\_sottoscritt \_\_\_\_\_  
 nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 in qualità di /titolare/legale rappresentante/ dell'impresa denominata: \_\_\_\_\_  
 forma giuridica \_\_\_\_\_  
 con sede legale in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Iscritta al registro delle imprese di \_\_\_\_\_ con il n° \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle  
 sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,  
 richiamate dall'art. 76**

che tutte le notizie fornite nella presente Scheda tecnica, composta di n. \_\_\_\_\_ fogli, e nell'altra documentazione a corredo del modulo di domanda corrispondono a verità.

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE<sup>(3)</sup>

\_\_\_\_\_

*(3) Allegare copia di un documento di identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale copia sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circoscrizione, notaio o ambasciata).*

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

**ALLEGATO N. 6**

**BUSINESS PLAN DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Il business-plan, sottoscritto in ogni sua pagina, deve contenere:

- descrizione dell'attività dell'impresa e del mercato dove opera;
- descrizione tecnica del programma di investimento, in relazione al quale si chiede il contributo;
- indicazione degli obiettivi che si vogliono perseguire;
- indicazione delle modalità attraverso cui il progetto , anche a mezzo dell'acquisizione dei beni e servizi finalizzati al necessario adeguamento tecnologico, consentirà un efficace e completo passaggio al Sistema Digitale Terrestre ;
- prospetto analitico delle spese (al netto dell'IVA) che si vogliono sostenere, con l'indicazione dei costi unitari, degli estremi dei preventivi (ditta fornitrice, numero e data del preventivo) ed eventuali computi estimativi firmati da professionisti abilitati;
- il piano finanziario del programma con indicazione delle modalità di copertura a carico dell'impresa.

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE<sup>(1)</sup>

\_\_\_\_\_

---

*(1) Allegare copia di un documento di identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che tale copia sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circostrizione, notaio o ambasciata).*

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

**ALLEGATO N. 7**

**ATTO DI IMPEGNO E RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE**

Spett.le  
<Impresa>  
<Indirizzo>  
<Comune>  
<cap>-<provincia>

alla cortese attenzione: <legale rappresentante>

Oggetto: Vs. richiesta di contributo sul Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre a valere sull'Obiettivo Operativo 5.2 del POR Campania 2007-2013, presentata il ....../....../.... e contraddistinta dal seguente numero ..... (numero da citare sempre nella corrispondenza).

Vi informiamo che la Regione Campania con decreto dirigenziale n° ..... del ....../....../.... ha approvato il programma da Voi proposto come segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL COSTO DEL PROGRAMMA AMMESSO

<b>Categorie di spesa</b>	<b>Importo richiesto</b>	<b>Importo ammesso</b>
a) progettazione, direzione dei lavori, piano di marketing e accessorie.		
b) impianti elettrici e telematici , indispensabili alla realizzazione del progetto.		
c) macchinari, strumenti ed attrezzature , nuovi di fabbrica, indispensabili alla realizzazione del progetto.		
d) immobilizzazioni immateriali, tra cui acquisizione di tecnologia e programmi informatici, ivi comprese le spese relative alla realizzazione di siti Internet.		
<b>TOTALI</b>		

**Importo del contributo massimo concedibile: EURO** \_\_\_\_\_

**Eventuali condizioni cui è subordinata l'erogazione del contributo:**

---

---

---

---

Il presente atto, fermo restando quanto previsto dall'avviso pubblico e dal Regolamento 1998/2006 della Commissione Europea, è sottoposto alle seguenti condizioni:

1. Termini e modalità per la realizzazione del programma:  
Il programma dovrà essere realizzato entro 4 (quattro) mesi a decorrere dalla data della Vostra ricezione della presente comunicazione, e la relativa documentazione giustificativa presentata per la rendicontazione finale entro 1 (uno) mese successivo. Si intende realizzato il programma per il quale siano stati completati gli interventi previsti, acquisite le relative fatture (recanti data antecedente la data di cui sopra), e sostenuti i relativi costi. Le modalità di realizzazione sono quelle riportate nella documentazione tutta del bando e quelle indicate dall'impresa nella richiesta e nei suoi allegati.
2. Con la sottoscrizione del presente atto l'impresa si impegna inoltre:

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

- \* a rispettare i requisiti del bando e quanto riportato nella domanda e nei suoi allegati;
  - \* a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Campania a causa della mancata o incompleta realizzazione del programma;
  - \* a farsi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il programma;
  - \* a consentire in ogni tempo eventuali ispezioni in loco da parte di funzionari regionali, nazionali, comunitari o tecnici incaricati per i controlli sulla realizzazione del programma;
  - \* a fornire tutte le informazioni relative al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento;
  - \* a conservare gli originali degli atti, della documentazione contabile e dei documenti di spesa ai termini delle norme vigenti tenendoli a disposizione per ogni controllo da parte della Regione, dello Stato e della Commissione Europea.
3. Eventuali inadempienze rispetto agli impegni assunti ed alle prescrizioni sancite nel presente atto e nell'avviso pubblico, determineranno la revoca del contributo concesso ed il recupero delle anticipazioni erogate, maggiorate degli interessi legali e dei costi di recupero.
4. Per quanto non previsto dal presente atto faranno testo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali emanate per l'applicazione del POR Campania 2007-2013 – Obiettivo Operativo 5.2

**Vi invitiamo a restituirci, entro 30 giorni, copia della presente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante per accettazione dell'intero suo contenuto, corredata dall'Autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale rilasciata da parte del ministero dello Sviluppo Economico e, in caso di richiesta di anticipazione, a rimmetterci:**

- polizza fideiussoria, redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 8, di importo pari all'anticipo richiesto;
- certificato aggiornato di iscrizione nel Registro delle Imprese con annotazione fallimentare ed antimafia;

**Laddove copia della presente non ci venga restituita entro il termine sopra indicato, si riterrà che l'impresa non sia più interessata e che rinuncia al contributo concesso.**

Distinti saluti

Regione Campania

Per accettazione ed adesione al contenuto del presente atto d'impegno:

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

Informazioni per l'accredito dei contributi:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C	

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

Allegato: copia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritto e leggibile.

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

**ALLEGATO N. 8**

**SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA**

Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed  
Informatica  
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi  
via Don Bosco 9/E  
80141 Napoli

Premesso che:

- a) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal POR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.2 sono regolate da specifica normativa, richiamandosi, in particolare, il disciplinare regionale degli aiuti a favore delle PMI per lo sviluppo della società dell'informazione approvato con deliberazione di G. R. n. 6427 del 30/12/2002 e successive modifiche nonché le norme comunitarie e nazionali sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici, ed inoltre le relative circolari esplicative;
- b) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità "contraente"), con sede legale in ..... codice fiscale ..... partita IVA ..... iscritta nel Registro delle imprese di ..... al n. .... ha presentato alla Regione Campania - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica (in seguito indicata per brevità "Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dal Regime di Aiuti del POR CAMPANIA 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.2 - disciplinate dal bando di gara approvato con decreto dirigenziale nr. .... del ..... e pubblicato sul BURC nr. .... del ..... , per la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti la propria unità locale sita in comune di .....
- c) la Regione Campania, con decreto n. .... del ....., ha ammesso a finanziamento la contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, per un contributo provvisorio dell'importo complessivo di Euro ....., da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nel bando e nella lettera di comunicazione;
- d) una quota di contributo pari al 50% dell'importo ammesso, può essere erogata a titolo di anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata biennale, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dal decreto di concessione

TUTTO CIO' PREMESSO  
che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

La sottoscritta .....(1) (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in ..... iscritta nel Registro delle Imprese di ..... al n. .... iscritta all'albo/elenco..... (2), a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a ..... il .....  
..... nato a ..... il .....

nella loro rispettiva qualità di ..... e di ....., dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Campania, per la restituzione della somma spettante a titolo di anticipazione, fino alla concorrenza dell'importo di Euro..... (diconsi Euro ..... ) corrispondente alla quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta di restituzione formulata dalla Regione con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

dal bando del Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 5.2 del POR CAMPANIA 2007-2013 , e delle condizioni specifiche contenute nel decreto di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione del contributo in questione e quella del rimborso.

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo di due anni a far data dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata non prima della data in cui la Regione approverà la rendicontazione finale della documentazione giustificativa della spesa ammessa, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di 30 giorni dalla data di consegna all'Ente gestore, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

**Il fideiussore**

**Il contraente**

---

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia.

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

**ALLEGATO N. 9**

**RICHIESTA DI SALDO**

Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed  
Informatica  
Settore Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi  
via Don Bosco 9/E  
80141 Napoli

Oggetto: Richiesta erogazione saldo sul contributo concesso nell'ambito del Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre a valere sull'Obiettivo Operativo 5.2 del POR Campania 2007-2013 (pratica n° \_\_\_\_\_).

\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
in qualità di /titolare/legale rappresentante/ dell'impresa denominata \_\_\_\_\_  
forma giuridica \_\_\_\_\_ con sede legale in: \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_  
con il n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'erogazione del saldo del contributo, avendo sostenuto spese pari ad EURO \_\_\_\_\_.

Fa presente di aver già ricevuto quale anticipazione la somma di EURO \_\_\_\_\_

**A TAL FINE ALLEGA**

- a) - certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese con le annotazioni fallimentare ed antimafia;
- b) - elenco ordinato e numerato con i riferimenti di tutte le fatture oggetto dello stato finale, con gli estremi di annotazione nel libro giornale;
- c) - copia conforme delle fatture, oggetto dello stato finale, emesse dai fornitori accompagnate da dichiarazioni liberatorie (*allegato n. 10*) in originale e da copia conforme del bonifico bancario con cui se ne è disposto il pagamento; i titoli di spesa recano la dicitura: **"Prestazione pagata con il concorso delle risorse FESR - P.O. Campania 2007-2013 - Obiettivo Operativo 5.2"**;
- d) - dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa attestante:
  - che le forniture e le opere sono state effettivamente eseguite presso l'unità locale oggetto dell'intervento;
  - che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate;
  - la non esistenza di legami economico-finanziari con i soggetti o le imprese che hanno fornito i beni e / o eseguito le prestazioni oggetto di finanziamento;
- e) altro.

**E DICHIARA**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,  
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere**

- che le forniture e le opere sono state effettivamente eseguite presso l'unità locale oggetto dell'intervento;
- che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate, e che non esiste alcuna ragione di credito nonché accordi che prevedano successive riduzioni di

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

prezzo, in qualunque forma concessa, o fatturazioni a storno;

- la non esistenza di legami economico-finanziari, con i soggetti o le imprese che hanno fornito i beni e/o eseguito le prestazioni oggetto di finanziamento.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLO STATO FINALE

<b>Categorie di spesa</b>	<b>Importo ammesso</b>	<b>Costi sostenuti</b>
a) progettazione, direzione dei lavori, piano di marketing e accessorie.		
b) impianti elettrici e telematici , indispensabili alla realizzazione del progetto.		
c) macchinari, strumenti ed attrezzature , nuovi di fabbrica, indispensabili alla realizzazione del progetto.		
d) immobilizzazioni immateriali, tra cui acquisizione di tecnologia e programmi informatici, ivi comprese le spese relative alla realizzazione di siti Internet.		
<b>TOTALI</b>		

Si prega di voler accreditare il contributo sul conto corrente di seguito indicato:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C	

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

Allegato: copia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritto e leggibile.

**P.O.R. Campania 2007-2013**  
**Obiettivo Operativo 5.2**  
**Regime di Aiuti per il passaggio al Sistema Digitale Terrestre**

**ALLEGATO N. 10**

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE**

\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
in qualità di /titolare/legale rappresentante/ dell'impresa denominata \_\_\_\_\_  
forma giuridica \_\_\_\_\_ con sede legale in: \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Iscritta al registro delle Imprese di \_\_\_\_\_  
con il n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_,  
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai  
sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del DPR n° 445 del 28.12.2000

**DICHIARA**

Che le seguenti fatture:

Numero	Del	Imponibile	IVA	Totale	Data di pagamento	Modalità di pagamento

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo  
null'altro a pretendere.

Non sono state emesse note di credito/sono state emesse note di credito.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante  
\_\_\_\_\_

*Nota: sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del DPR n° 445 del 28/12/2000.*